

## Decreto commissariale del 25 agosto 1988, n.19

### *Ampliamento del Punto Franco di S.Sabba” con l’estensione del regime extradoganale all’adiacente comprensorio dell’Ex Esso Italiana*

Decreto n.19/8/VC/47/88<sup>1</sup>

Il Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia

Vista l’istanza in data 23 febbraio 1988 con la quale l’Ente Autonomo del Porto di Trieste ha chiesto a questo Commissariato del Governo l’autorizzazione ad ampliare il “Punto Franco di S.Sabba” con l’estensione del regime extradoganale all’adiacente comprensorio della ex Esso Italiana S.p.A., come si rileva dall’allegata planimetria;

Rilevato che l’Ente Porto intende utilizzare detta superficie per la realizzazione di un “polo tessile” in regime di “punto franco” sì da contribuire alla rivitalizzazione del settore industriale di questa provincia da tempo interessato da una grave crisi;

Ravvisata la validità dell’iniziativa che potrà contribuire a dare impulso alla ripresa economica di questa zona di confine;

Visti i pareri della Giunta Camerale del 15.3.1988; del Compartimento Doganale del 4.5.1988, della Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato dell’11.5.1988;

Visto il decreto 19.1.1955 n.29<sup>2</sup> del Commissariato Generale del Governo per il Territorio di Trieste;

Visto l’art.70 della Legge costituzionale del 31.1.1963 n.1<sup>3</sup>;

Visto il D.P.R. 29 marzo 1985;

Visti i D.P.R. 23.1.1973 n.43<sup>4</sup> e 2.10.1978,n.714<sup>5</sup>;

decreta

è autorizzata l’estensione del regime extradoganale al comprensorio della ex Esso Italiana S.p.A. come indicato nella planimetria che fa parte integrante del presente decreto.

L’autorizzazione è subordinata ai seguenti adempimenti:

- a) la superficie di cui trattasi dovrà essere idoneamente recintata per la salvaguardia degli interessi erariali;
- b) sia mantenuto l’attuale passaggio che unisce l’area predetta con la zona industriale.

La presente autorizzazione conferisce al comprensorio ex Esso Italiana il regime extradoganale lasciando salvi ed impregiudicati eventuali altri adempimenti previsti da strumenti urbanistici o da altra specifica normativa.

Trieste li 25 Agosto 1988

*Eustachio De Felice*

<sup>1</sup> Trasmesso con nota n.19/8/VC/47/88 del 25 agosto 1988 (rif. n.1474 del 23/2/1988) all’EAPT e p.c. al Compartimento Doganale; alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato e al Comando 19° Legione Guardia di Finanza.

<sup>2</sup> Decreto Commissariale del 19 gennaio 1955, n.29 “Il Porto Franco di Trieste”.

<sup>3</sup> Legge costituzionale 31 gennaio 1963, n.1 “Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”.

<sup>4</sup> DPR 23 gennaio 1973, n.43 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale”.

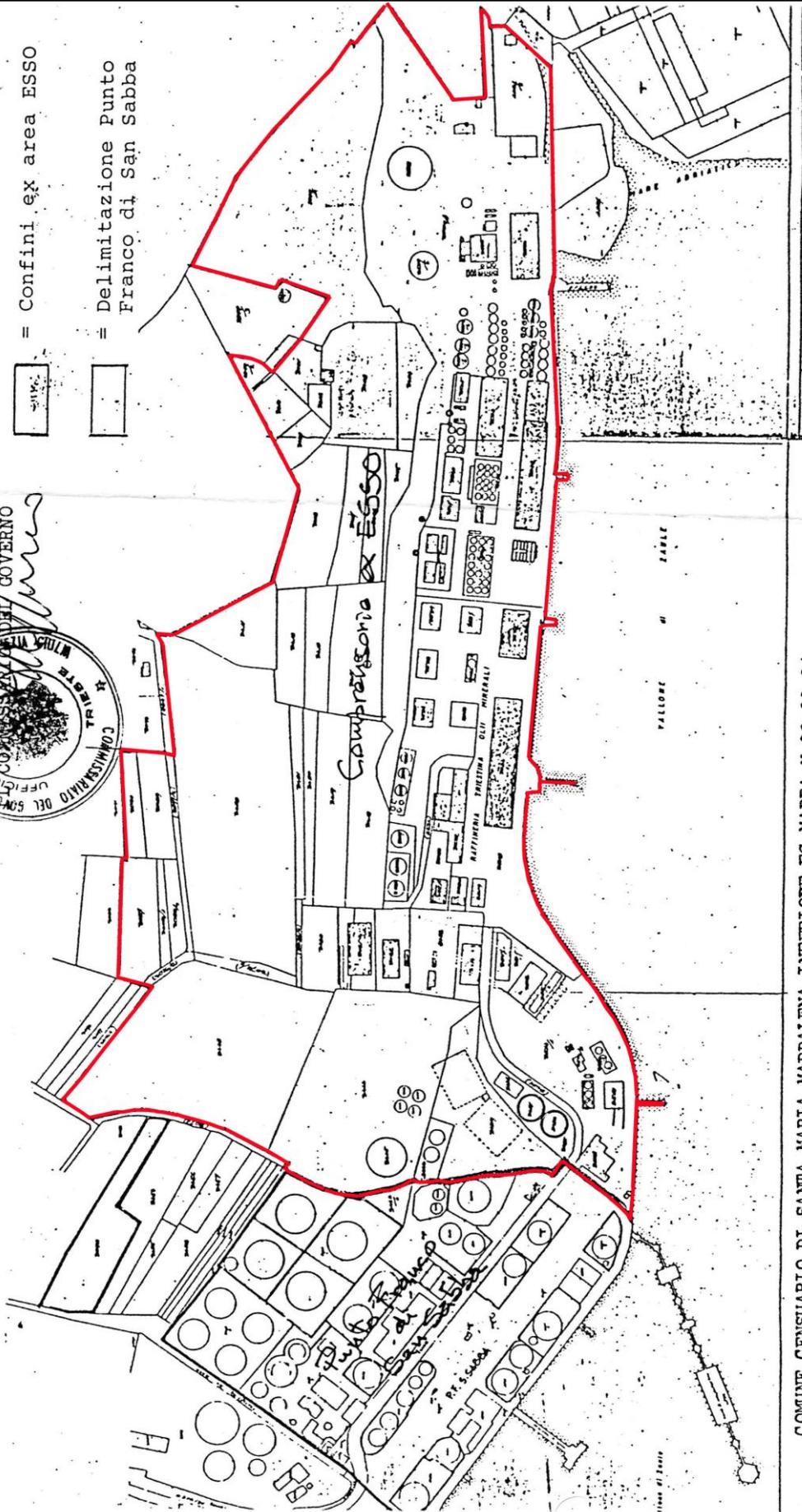
<sup>5</sup> DPR 2 ottobre 1978 n.714 “Riordinamento dell’Ente autonomo del porto di Trieste, ai sensi dell’art.3 della legge 14 marzo 1977, n.73”.

UFFICIO BENI IMMOBILI

allegata al decreto del Commissario del Govern  
no n. 19/8/VC/47/88 del 14/08/1988, del qua  
le è parte integrante

L E G E N D A

-  = Confini ex area ESSO
-  = Delimitazione Punto Franco di San Sabba



COMUNE CENSUARIO DI SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE FG. MAPPA N. 32-33-34  
RIDUZIONE DELLA MAPPA CATASTALE RIGUARDANTE LA ZONA DEL COMPRESORI O'ESSO DI SAN SABBA  
VIA RIO PRIMARIO E VIA ERRERA -TRIESTE-